



Verbale di assemblea straordinaria dell' associazione

"DA ZIA BIBI"

Il giorno 28 del mese di Maggio dell' anno 2024 alle ore 10.00 presso la sede dell'Associazione "DA ZIA BIBI" posta in Via Salvo D'Acquisto n. 12 in Taranto , si è riunita in prima convocazione l'Assemblea straordinaria dell'Associazione "DA ZIA BIBI" associazione sportiva dilettantistica indetta con regolare avviso fatto pervenire nei termini statuari.

Sono presenti personalmente o per delega scritta i seguenti soci:

Granio Elvira, Granio Vincenzo, Granio Maddalena, Casale Valerio, Buzzacchino Veronica, De Vincentiis Alessia, Latanza Marika.

Viene nominato Presidente dell'Associazione la Sig. Granio Elvira, che chiama a fungere da Vicepresidente la Sig. Granio Maddalena e Segretario della stessa il Sig. Granio Vincenzo, con funzione di estensore del verbale assembleare. Sono presenti complessivi n. 7 soci su un totale di n. 7 soci iscritti.

Presiede l' assemblea la Sig. Granio Elvira.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell' Assemblea e il numero dei soci iscritti presenti che ne consente la validità dell'Assemblea, dichiara l'Assemblea dell'Associazione validamente costituita e idonea a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Delibera in merito all'approvazione delle modifiche statutarie ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117**
2. **Varie ed eventuali.**

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del giorno, il Presidente illustra e spiega all'Assemblea le motivazioni per le quali si rende opportuno procedere alle modifiche dello Statuto ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), adottando la qualifica anche di associazione di promozione sociale (di seguito anche solo "APS"), oltre a quella di Associazione sportiva dilettantistica già in essere.

L'acquisizione della qualifica di APS e, di conseguenza, l'iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è finalizzata alla possibilità di applicare la nuova disciplina recata dal Codice del Terzo Settore in materia di enti non commerciali che contempla numerosi vantaggi , anche fiscali. In questo senso, la qualifica di APS è ritenuta quella che meglio rispecchia la struttura organizzativa e le finalità sociali dell'Associazione.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziandone le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, si procede alla discussione e il presidente chiede che l'Assemblea si pronunci in merito alla modifica statutaria finalizzata all'adozione della qualifica di associazione di promozione sociale, nonché all'adozione della qualifica di associazione sportiva dilettantistica, e la variazione della denominazione in "Da Zia Bibì ASD-APS" ponendo in votazione lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea, per alzata di mano con n. 3 voti favorevoli e zero contrati, all'unanimità

DELIBERA

1.

Di modificare lo Statuto dell'Associazione adottando il nuovo testo, e la variazione della denominazione, che viene in questa sede integralmente ed espressamente approvato ed è per intero allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrale;

2.

di delegare il Presidente a dar seguito ad ogni adempimento necessario al fine della richiesta della suddetta affiliazione, nonché al fine dell' adozione della qualifica di associazione di promozione sociale del Terzo Settore.

Ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore" all'art.82 comma 5, si applica l'esenzione dei bolli per il presente atto.

Il verbale viene chiuso alle ore 19,00

Taranto, 28/05/2024

IL PRESIDENTE

VICE PRESIDENTE

SEGRETARIO

Granio Elvira
Granio Maddalena
Granio Vincenzo

Veronica Buzzacchino
Alessia De Vincentiis

Granio Vincenzo
Elvira Granio

Veronica Buzzacchino
Alessia De Vincentiis

1281



**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
DA ZIA BIBI' APS**

E' costituita l'Associazione "Da Zia Bibi" Associazione Sportiva Dilettantistica – APS (Associazione di promozione sociale), avente la natura di associazione sportiva dilettantistica e di promozione sociale ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e della normativa in materia denominata di seguito detta anche Associazione.

L'Associazione "Da Zia Bibi" ASD – APS, nel proseguimento dei suoi scopi, si ispira al principio democratico di partecipazione all'attività sportiva dilettantistica e di promozione sociale da parte di tutti in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, attraverso la democraticità della struttura, l'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e l'elettività delle cariche associative.

L'Associazione accetta di conformarsi incondizionatamente ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo e si conforma alle norme ed alle direttive del comitato internazionale olimpico (CIO), del comitato olimpico nazionale italiano (CONI), nonché allo Statuto e al regolamento ACSI quale Ente di promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, al quale l'Associazione stessa delibererà di aderire.

Ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore" all'art. 82 comma 5, si applica l'esenzione dei bolli per il presente atto.

ART.1

(Natura, denominazione e sede)

L'Associazione "Da Zia Bibi" ASD – APS ha natura di associazione sportiva dilettantistica e di promozione sociale ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e della normativa in materia denominata di seguito detta anche Associazione.

L'Acronimo Aps potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Associazione ha sede legale in Via Salvo D'Acquisto n. 12 nel Comune di Taranto.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART.2

(Finalità e Attività)

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, al fine di promuovere la diffusione e l'esercizio di attività di promozione sociale, culturali e sportive dilettantistiche in generale, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento dell'attività sportiva.

L'Associazione persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117:

- ✓ educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- ✓ interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni,
- ✓ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- ✓ formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e del successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- ✓ riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- ✓ organizzazione e gestione delle attività sportive dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. t) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

Leomica Guadalupe
Alenia Delicatis
Maddalena
Gloria
Monica
Marta



L'Assc
✓

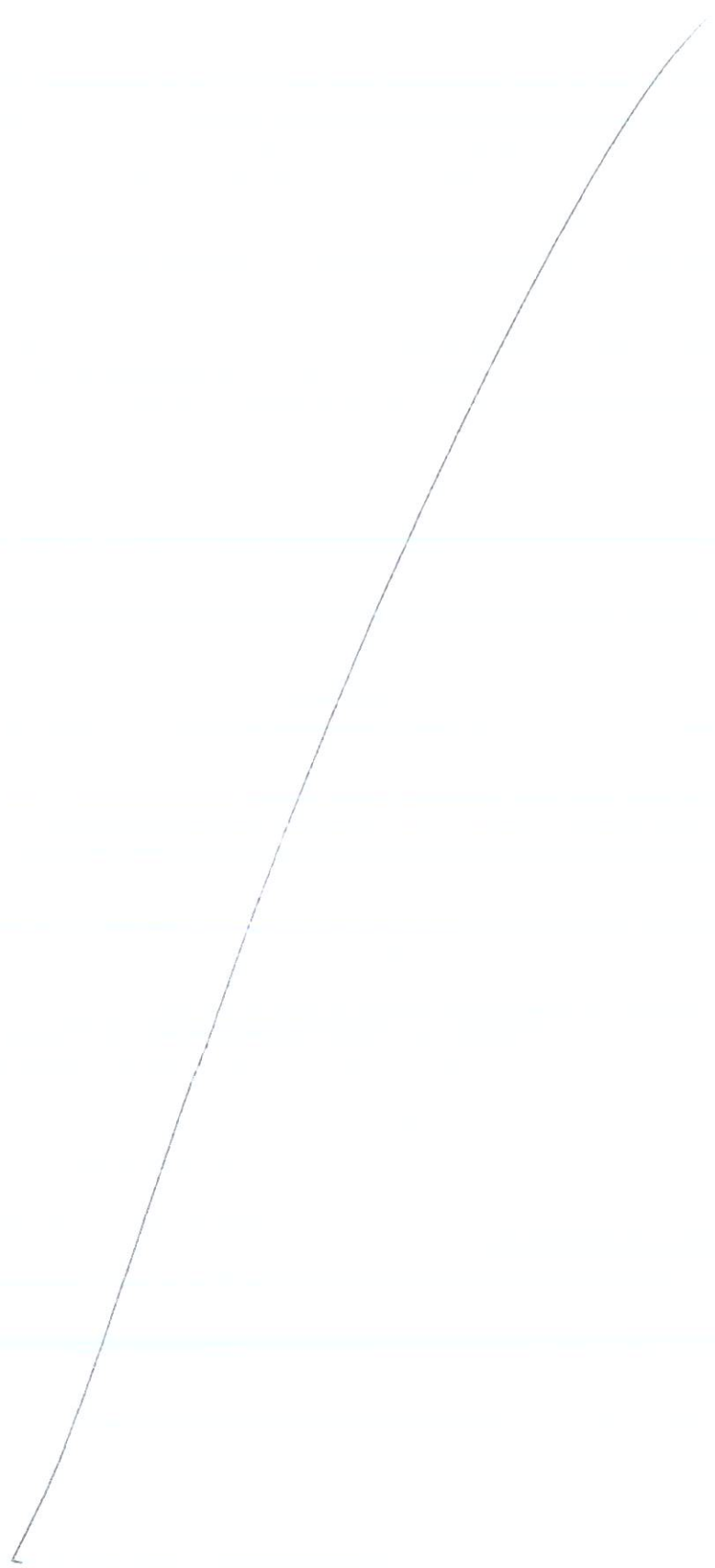
✓

✓

✓

✓

L'en
com
non
prat
dell'
and
Inol



L'Associazione, in particolare, si propone di:

- ✓ promuovere e organizzare attività sportive dilettantistiche nelle discipline sportive riconosciute di tutti gli sport, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento dell'attività sportiva, nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI;
- ✓ diffondere la pratica dello sport mediante la promozione e organizzazione di manifestazioni sportive dilettantistiche, competitive e promozionali, giovanili e amatoriali, anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, con altre associazioni e con le Federazioni sportive del CONI, garantendo comunque la sua autonomia, dedicando particolare cura all'azione promozionale e ricreativa;
- ✓ organizzare attività culturali e sportive e in tutti i livelli ed espressioni, organizzare corsi per operatori sportivi, culturali e di perfezionamento tecnico;
- ✓ organizzare le attività del tempo libero ed il turismo sociale e giovanile anche in collaborazione con altre organizzazioni, al fine di promuovere la conoscenza dei luoghi di interesse culturale, storico, paesaggistico, le tradizioni popolari, le vacanze studio, e le attività legate ai viaggi per scopi turistici;
- ✓ informare ed interessare l'opinione pubblica ai problemi della cultura e dello sport quale diritto di tutti, operando affinché vengano garantite le condizioni che permettano a tutti di accedere alla pratica sportiva ed alle attività ricreative e culturali, istituendo anche propri organi di informazione, attività editoriali, emittenti radiofoniche e televisive, come supporto alla divulgazione delle attività dell'ACSI;
- ✓ promuovere ed organizzare corsi di formazione extra-scolastica in ambito sportivo, volti in particolare a contrastare la dispersione scolastica e indirizzare i giovani alle attività di conoscenza e di apprendimento, al fine di favorirne l'inserimento nelle attività occupazionali e di lavoro;
- ✓ organizzare corsi di formazione ed attività in ambito sportivo;
- ✓ organizzare attività laboratoriali, ludico sportive, educative e formative professionali per l'infanzia, i pre-adolescenti, gli adolescenti ed i giovani e per tutti quei soggetti cosiddetti "fragili".

L'ente si occuperà, quindi, di promozione, organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche a carattere competitivo e non; ogni attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle discipline sportive, nonché la formazione e l'aggiornamento di tecnici ed istruttori; interventi per la promozione e la diffusione della pratica dello sport e delle discipline sportive, come elemento essenziale della formazione psico-fisica e morale dell'individuo; ogni tipo di evento sportivo, gare, competizioni, selezioni, concorsi, tornei, campionati, regate, giochi, anche da tavolo e/o a carte.

Inoltre, l'Associazione intende occuparsi di:

- ✓ promozione, organizzazione e gestione di interventi, attività e servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, anche in concordanza ed in via sussidiaria con gli enti istituzionali preposti, ed anche nei confronti di famiglie, di minori, di anziani e di soggetti che vivono in condizioni di disagio o emarginazione a causa della loro condizione fisica, psichica, sociale, economica o familiare;
- ✓ promozione, organizzazione e gestione di servizi di consulenza, di orientamento e di supervisione; punti e/o sportelli informativi e di ascolto per i cittadini; servizi di consulenza socio-sanitaria e socio-psico-pedagogica per famiglie, giovani, donne, operatori sociali, insegnanti;
- ✓ realizzazione di indagini conoscitive dei bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi, elaborando progettando le soluzioni più idonee e vantaggiose sotto il profilo economico e sociale a fronte delle problematiche individuate, in una logica di prevenzione primaria e di ecologia ambientale, sociale, fisica e mentale, superando la logica dell'emergenza e la logica della semplice riparazione, pur sempre necessaria, e promuovendo iniziative legislative di interesse sociale e culturale presso le assemblee elettive comunali, provinciali, regionali e nazionali, attività di vario genere a favore di minori, attività in genere per contrastare la dispersione scolastica;
- ✓ promozione, organizzazione e gestione di conferenze, seminari, convegni e giornate di studio, congressi, tavole rotonde, dibattiti, inchieste, mostre a tema, gruppi di lavoro, lezioni tecniche e pratiche, laboratori, mirati alla conoscenza, all'approfondimento ed alla discussione sulle tematiche culturali, sociali, ambientali, politiche, economiche e produttive di interesse statutario;
- ✓ promozione, organizzazione e gestione di iniziative e manifestazioni culturali ed artistiche in genere, quali concerti, mostre, spettacoli ed intrattenimenti musicali e teatrali, proiezioni cinematografiche, cineforum, festival, eventi multimediali, rassegne, esposizioni, fiere, concorsi e premiazioni, serate a tema, viaggi ed escursioni culturali, visite a musei e monumenti, itinerari a tema, con l'intento di far conoscere, valorizzare e promuovere tutto ciò che afferisce ai settori della cultura e dell'arte, nonché il patrimonio di interesse artistico, culturale, storico, monumentale, museale, ambientale, naturalistico del territorio, ivi comprese le arti, i mestieri e le tradizioni folkloristiche;

Veronica Guaschino
Piero Vassallo

Roberto Vassallo

Olivia De Veneriis

Valerio Vassallo

- ✓ attività editoriali, curando la pubblicazione e la diffusione, in forma cartacea, elettronica e/o tramite siti web di propria creazione, di periodici, riviste, giornali, bollettini, opuscoli, manuali, dispense, libri, materiale audiovisivo, atti di convegni e di seminari, studi e ricerche, memorie storiche, materiale didattico, sugli argomenti d'interesse statutari, per favorire lo sviluppo della conoscenza e della cultura attraverso lo scambio di esperienze e di idee e per la divulgazione della propria attività e di quella dei propri soci;
- ✓ promozione, organizzazione e gestione, con il fine di contribuire all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze individuali dei soci e di terzi, in una logica di educazione permanente, di attività e percorsi formativi, di natura culturale, ambientale, sociale, economica, sportiva, turistica; corsi di aggiornamento teorico/pratici per lavoratori della cultura, insegnanti, educatori, operatori sociali, istruttori e tecnici sportivi, genitori; corsi di formazione e di aggiornamento professionale; corsi per la diffusione dell'interculturalità, per l'educazione alla legalità e per il sostegno alla genitorialità; corsi e concorsi di scrittura, musica, canto, moda, recitazione, danza, disegno, pittura, fotografia, animazione, arti e mestieri;
- ✓ centri di accoglienza e di socializzazione semiresidenziali e residenziali; comunità terapeutiche, centri diurni e case famiglia; centri per il reinserimento sociale e lavorativo; centri e laboratori creativi di ogni genere, biblioteche, librerie, ludoteche, spazi ed impianti sportivi, spazi di socializzazione, di animazione culturale, di attività ricreative e del tempo libero, ivi compresa la promozione di forme di turismo ecologico e responsabile; attività ludiche, ricreative o di semplice intrattenimento, attraverso laboratori, campus estivi, baby-sitting e gestione di ludoteche-baby parking;
- ✓ collaborazione con i servizi sociali, scuole, famiglie ed altri eventuali soggetti che si occupino di ragazzi, adulti, anziani, disabili, persone fragili, nel rispetto delle competenze reciproche;
- ✓ allestimento e gestione di bar e punti ristoro, collegati alle proprie strutture ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive e ricreative, riservando la somministrazione ai propri soci;
- ✓ assistere, tutelare e rappresentare gli interessi morali, materiali e sociali dei cittadini e dei consumatori per l'affermazione e la promozione dei diritti costituzionalmente garantiti, nonché ogni qual volta tali diritti siano violati, nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni e di tutti gli enti privati interessati, con particolare riferimento alla tutela dell'integrità psicofisica della persona, alla prevenzione delle lesioni alla salute e all'ambiente, alla promozione della cultura.

Essa opera, inoltre, con la finalità di sostenere le famiglie, italiane ed immigrate, in particolar modo quelle in cui sono presenti minori con difficoltà e/o disabilità, attraverso l'ascolto, l'aggregazione e l'educazione degli stessi, facilitando nel contempo, nel caso fosse necessario, l'utilizzazione dei servizi sociali del territorio e proponendosi quale centro di educazione permanente e partecipazione civile complementare ed esterno alle strutture scolastiche ed ai centri sociali. Si occuperà, inoltre, di:

- ✓ formazione, prevenzione ed intervento in ambito scolastico, che prevedano, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e primaria, una serie di interventi tra i quali: percorsi di educazione affettivo - relazionale, percorsi sui disturbi e difficoltà di apprendimento e sull'iperattività e difficoltà di attenzione, autismo, sportello d'ascolto, corsi di formazione e aggiornamento dei docenti, sostegno al personale docente, supporto ai genitori, orientamento scolastico e professionale, educazione alla multiculturalità, potenziamento delle competenze organizzative. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia: percorsi sulla psicomotricità, forma/ione ai genitori;
- ✓ formazione, prevenzione e intervento in ambito scolastico per le scuole secondarie di primo e secondo grado, che prevedano una serie di interventi tra i quali: percorsi di educazione alle relazioni e promozione di abilità psico-sociali, percorsi di educazione sessuale e affettiva, percorsi di educazione alla salute del corpo e della mente, ottimizzazione delle strategie didattiche ed educative, sportello d'ascolto;
- ✓ organizzazione di seminari, incontri, convegni, conferenze, dibattiti aperti, workshop, campagne di sensibilizzazione, corsi e stages, aperti anche ai non iscritti, volti alla diffusione di buone pratiche socio-educative nel territorio, anche in collaborazione con altre istituzioni e organismi;
- ✓ prevenzione ed intervento, recupero e riabilitazione che coinvolgono le seguenti categorie di soggetti: minori a rischio, adolescenti problematici, soggetti con forme di dipendenza, soggetti con disabilità, soggetti con disagio sociale;
- ✓ organizzazione di corsi di aggiornamento professionale e formazione continua per operatori del settore sociale, socio-sanitario e dell'istruzione;
- ✓ sostegno alla genitorialità e alla famiglia, sportelli di ascolto e informativi rivolti a genitori, coppie e famiglie, mediazione familiare;
- ✓ studio e ricerca in ambito psico-sociale per affinare le metodologie di prevenzione, monitoraggio e intervento sul disagio psicologico e sociale e promozione del benessere psico-fisico;
- ✓ realizzazione di progetti in ambito psico-sociale ed educativo di intervento sui minori a rischio, di tutela dell'età evolutiva, di sostegno ed assistenza alle famiglie e alle persone che vivono situazioni di disagio psicologico, sociale o legato a presenza di disabilità;

- ✓ elaborazione e gestione di servizi di sostegno, educazione ed integrazione nel territorio, quali dopo-scuola, laboratori di manualità, sostegno scolastico ed extrascolastico, servizi di educativa territoriale, educazione domiciliare a minori con disabilità;
- ✓ promozione e realizzazione di attività di redazione, pubblicazione e diffusione di materiale divulgativo e scientifico-culturale (giornali, riviste, libri, opuscoli informativi) attinente allo scopo sociale;
- ✓ organizzazione o collaborazione nella partecipazione ad eventi e manifestazioni culturali di sensibilizzazione e non, quali concerti, spettacoli, mostre, teatro, rassegne cinematografiche, esposizioni fotografiche, incontri, dibattiti e altri momenti di aggregazione;
- ✓ collaborazione con enti, associazioni, istituzioni, organizzazioni o altri organismi pubblici o privati;
- ✓ realizzazione di spazi ricreativi, centri diurni per minori, minori con disabilità o in condizione di disagio sociale;
- ✓ altre attività direttamente o indirettamente connesse con quelle previste dal presente articolo.

Le attività di interesse generale di cui al presente articolo sono svolte dall'Associazione in favore degli associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati. L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, solo quando ciò sarà necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 36 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. L'Associazione può svolgere attività diverse rispetto a quelle di interesse generale di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle stesse, secondo criteri e limiti definiti dall'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dalle relative disposizioni attuative. A tal fine, è demandata all'Assemblea dei soci la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, gli amministratori attesteranno il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

L'Associazione può esercitare l'attività di raccolta fondi secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ed attività di crowdfunding sulle piattaforme Internet al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. L'ente potrà avviare direttamente o per conto terzi progetti di finanziamento comunali, provinciali, regionali, nazionali, comunitari e non che avranno l'obiettivo di rappresentare il sostentamento finanziario per le attività istituzionali.

ART. 3 (Ammissione)

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'Organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 4 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

Veronica Bazzuchini
Vita Lavagna

Elvira
Alessio Dell'Amico

Valerio

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 16;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; e il dovere di:
- rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 5

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gradito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Assemblea dei soci. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 6

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 7

(Organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea dei soci;
- Organo di amministrazione;
- Presidente;
- Organo di controllo (se nominato)
- Organo di revisione legale dei conti (se nominato)

I componenti degli organi sociali svolgono la loro funzione a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti. Può essere riconosciuto un compenso ai membri dell'Organo di controllo – laddove nominato – che siano in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 2397, secondo comma del Codice Civile.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci che siano in regola con il versamento delle quote associative, che siano maggiorenni e non ricoprano cariche sociali in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un Ente di Promozione Sportiva o della stessa Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Associata e non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti colposi e non siano stati assoggettati da parte del CONI o di organismo riconosciuto dal CONI a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.

ART. 8

(Assemblea dei soci)

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Compongono l'Assemblea con diritto di voto tutti gli associati, purché in regola con il versamento della quota annuale di tesseramento ed iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio, conferendo delega scritta, anche in calce

all'avviso di convocazione. Ogni socio può rappresentare, per mezzo di delega scritta con allegata copia di un documento di identità del delegante in corso di validità, non più di un associato.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita, eventualmente, al recapito risultante dal libro degli associati o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Dalle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 9 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione
- approva il Bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato nella revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo svolgimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dell'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART.10 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 11 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica, lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 12 (Organo di Amministrazione)

L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è composto da un numero minimo di tre fino ad un massimo di cinque membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per quattro anni e i suoi componenti non possono essere rieletti per più di tre mandati.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del Codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Veronica Bazzani
Nadia Valenza
Valeria C...

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali obbligatori e le scritture di cui agli articoli 13,14,15 e 17, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
- documenta il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- cura gli adempimenti connessi al deposito e alla pubblicazione dei bilanci, con le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

ART.13

(Il Presidente)

Il presidente è eletto dall'Assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per la scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 14

(Organo di controllo)

L'organo di controllo è nominato dall'Assemblea nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Esso è monocratico ed è composto da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.15

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART.16

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- Il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee tenuto a cura del consiglio;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- Il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 17

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- ✓ quote associative;
- ✓ contributi pubblici e privati;
- ✓ donazioni e lasciti testamentari;
- ✓ rendite patrimoniali;
- ✓ attività di raccolta fondi;
- ✓ rimborsi da convenzioni;
- ✓ ogni altra entrata ammessa ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il patrimonio iniziale è fissato in 800,00 (ottocento) euro.

ART. 18

(I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni mobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 19

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 20

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli art. 13 e 87 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 21

(Bilancio sociale)

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o sia ritenuto opportuno dagli organi sociali competenti, l'Associazione è tenuta ad approvare, depositare e pubblicare il proprio bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Gerardo Busceti
Vittorio Volterra
Albino De Vincenti
Valeria...

